



# PIANA DI LUCCA



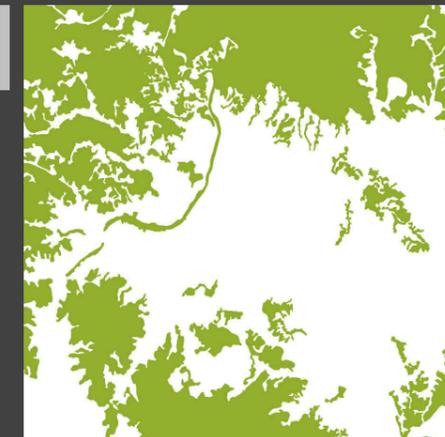
Insedimenti produttivi lungo l'autostrada A11

Arco collinare meridionale, con prevalenza di boschi di conifere

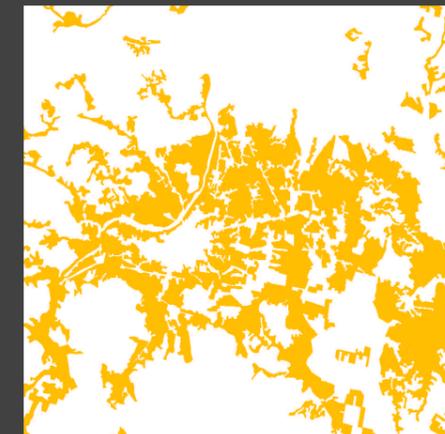
Pendici dell'arco collinare settentrionale a prevalenza di colture agrarie specializzate (oliveto)

Insedimento consolidato

Pianura agricola



Formazioni forestali



Colture agrarie miste



Colture agrarie specializzate

Arco collinare meridionale, con copertura prevalente di boschi di conifere

Insedimento urbano consolidato

Diffusione insediativa nel paesaggio agrario a prevalenza di seminativi semplici

Versanti collinari bassi con prevalenza di oliveto specializzato

Insedimenti produttivi lungo le grandi infrastrutture

Fiume Serchio

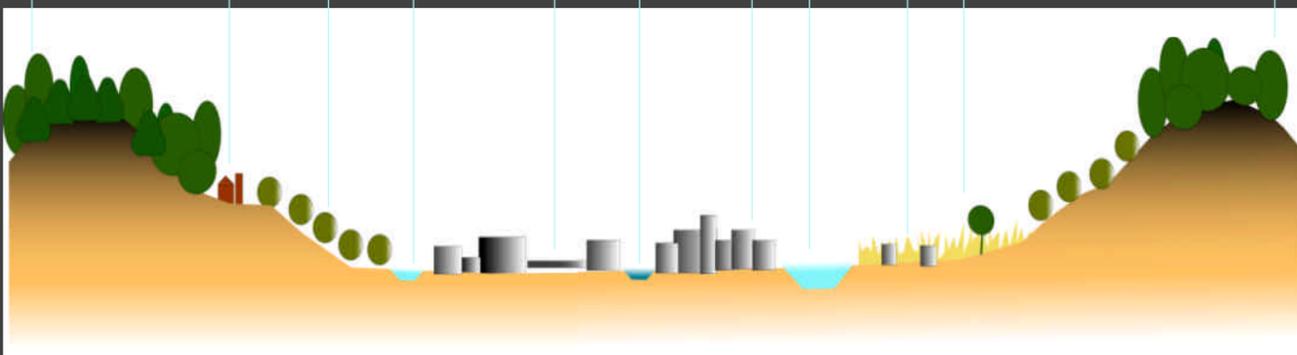
Rilievi collinari a prevalenza di boschi di latifoglie

Insedimento storico di mezzocolle

Corsi d'acqua minori

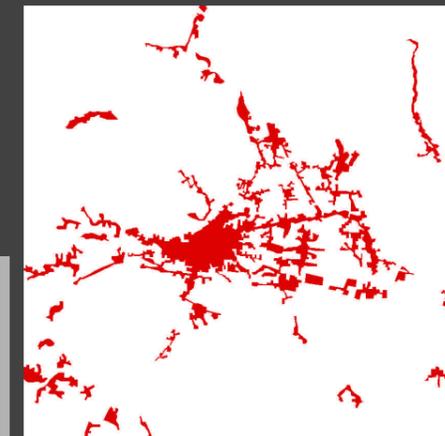
Canali di bonifica

Relitti di paesaggio rurale storico con colture promiscue



L'ambito è connotato dalla prevalenza della morfologia pianeggiante, coronato da rilievi collinari sia a nord (comuni di Montecarlo e Porcari), che a sud (comuni di Lucca e Capannori). La distribuzione e la dimensione territoriale dei comuni vede in condizioni analoghe Lucca e Capannori, che interessano oltre alla pianura anche i primi rilievi a nord ed a sud, mentre i comuni assai più piccoli di Porcari, Montecarlo e Altopascio sono disposti a nord dell'area del lago di Bientina, in una posizione di cerniera fra la piana lucchese e quella della Valdinievole. Il paesaggio registra una **notevole pressione insediativa** nel cui bilancio ha assunto un peso progressivamente prevalente la crescita moderna e contemporanea. Malgrado ciò, si possono osservare **importanti forme di permanenza storica e significative condizioni di naturalità diffusa**. I boschi, presenti solo sui rilievi che coronano la pianura (si vedano gli schemi cartografici a destra), sono prevalentemente costituiti da formazioni a dominanza di latifoglie, sebbene non siano assenti le pinete (anche pure) che assumono un rilievo significativo sulle colline delle Cerbaie e diventando prevalenti sui medi versanti dei Monti Pisani. Anche le piccole e sporadiche formazioni forestali di pianura sono costituite da pinete e risultano concentrate nella zona a sud dell'autostrada, all'altezza dell'aeroporto di Tassignano e dell'insediamento di Altopascio, in località Villa Campanile.

La configurazione spaziale "aperta" del paesaggio agrario delle zone bonificate del lago di Bientina, dove prevalgono le colture specializzate, si distingue da quella assai più complessa della pianura di Capannori e Lucca, dove, sebbene dell'**alberata toscana si trovano oggi solo tracce**, prevalgono ancora le colture miste (si vedano gli schemi cartografici a destra). Le condizioni più favorevoli all'insediamento caratteristiche della pianura occidentale, hanno fatto sì che in gran parte del territorio comunale di Capannori e di quello di Lucca si registrino le configurazioni tipiche della **diffusione urbana**. La stessa orditura spaziale del paesaggio fa rilevare segnali di profonda trasformazione. Alla trama storica dei campi, permanente con la struttura del reticolo drenante minore e con l'insediamento rurale sparso orientato esattamente secondo le medesime giaciture, si è sovrapposta la trama insediativa e viaria recente, con frequenti rotazioni e disassamenti. Le dinamiche insediative hanno spesso prodotto una enfaticizzazione di questi aspetti, andando a sviluppare insediamenti in diretta relazione funzionale o visuale con assi stradali di recente formazione. Questi processi non si sono ad oggi arrestati, ma più spesso mutano i contenuti funzionali trainanti; alla riduzione dell'espansione artigianale e industriale è succeduto un evidente **incremento delle urbanizzazioni e costruzioni** legate al commercio, ai servizi in genere ed a quelli dedicati alle attività ricreative.



**Caratteri strutturali identificativi del paesaggio**



1



2



3



4



5



6



7

1. La dimensione dell'alveo e degli spazi golenali del Serchio consente, malgrado l'artificializzazione del corso fluviale, lo sviluppo di formazioni vegetali di ripa con importanti funzioni ambientali, delle quali risulta evidente anche il rilievo visuale (Lucca)
2. Il paesaggio agrario della pianura bonificata è caratterizzato da semplificazione ecologica e morfologica. Il nastro continuo della autostrada contribuisce a produrre fenomeni di frammentazione paesaggistica e interruzione della continuità biotica (Altopascio)
3. Permanenze relitte di alberate di pianura che costituivano il corredo strutturale dei seminativi nel mosaico storico delle colture promiscue (Lucca)
4. Permanenze (terrazzamenti a ciglioni) e trasformazioni (insediamento sparso contemporaneo) del paesaggio agrario pedecollinare. Ulteriori processi di trasformazione sono dovuti all'abbandono o al sottoutilizzo dei campi (Porcari)
5. Il sistema storico delle ville suburbane ed extraurbane caratterizza il paesaggio di pianura e pedecollinare: villa Paolina a Monte San Quirico (Lucca)
6. Diffusione urbana nel paesaggio di pianura: insediamenti misti e specializzati fra Porcari e Capannori, verso Lucca (Porcari)
7. Le opere infrastrutturali possono presentare un grande rilievo nello scenario paesistico e conferiscono una profonda connotazione semiologica al paesaggio: l'acquedotto ottocentesco del Nottolini (Lucca)

geomorfologia

**idrografia naturale**  
foto 1

idrografia antropica

mosaico forestale

**mosaico agrario**  
foto 2, 3, 4

**insediamento storico**  
foto 5

**insediamento moderno e contemporaneo**  
foto 6

**reti ed impianti viari e tecnologici**  
foto 2, 7

alterazioni paesistiche puntuali profonde

**alterazioni paesistiche indotte**  
foto 2

**emergenze paesistiche**  
foto 5, 7

*Caratteri strutturali ordinari del paesaggio*



1. La singolare geomorfologia del rilievo è occasione per l'insediamento storico che emerge dalla pianura: Nozzano Castello (Lucca)
2. Agli effetti di diversificazione complessiva del paesaggio contribuisce diffusamente la caratterizzazione del mosaico collinare, nel quale le colture dominanti ad olivo si alternano a frange di bosco (Montecarlo)
3. Al mosaico agrario della pianura, caratterizzato dalla compresenza di colture e di configurazioni insediative storiche e recenti di diverso genere, si associa talvolta il mosaico forestale dei rilievi che la delimitano, contribuendo in modo sostanziale alla diversificazione ecologica e morfologica del paesaggio (Lucca)
4. Le piantagioni di pioppo connotano il paesaggio di pianura contribuendo alla mediazione visiva dei complessi produttivi (Porcari)
5. Paesaggio agrario del padule di Bientina, caratterizzato da un mosaico con seminativi specializzati e boschi sui rilievi collinari delle Cerbaie, spartiacque con la Valdinievole (Altopascio)
6. Alla sfrangiatura dei margini insediativi corrisponde la presenza di spazi agrari interclusi (Porcari)
7. Coerenza tra la morfologia dell'insediamento e la morfologia del rilievo tipica dei borghi storici: Castelvecchio di Compito (Porcari)
8. Insediamenti industriali specializzati (comparto cartiero) sono dislocati nel paesaggio agrario di pianura (Altopascio)
9. Aree di margine critiche per mancanza di strutturazione del paesaggio urbano e semplificazione, marginalizzazione e talvolta abbandono del paesaggio agrario; la condizione è significativa anche laddove si riscontrano margini insediativi non eccessivamente sfrangiati: insediamento residenziale sparso fra Altopascio e Porcari (Altopascio)
10. Lungo le vie di comunicazione si sviluppano sistemi insediativi lineari, a prevalenza di destinazioni produttive terziarie e secondarie, la cui specializzazione comporta una mono-tonia dei tessuti (Altopascio)

geomorfologia  
foto 1

idrografia naturale

idrografia antropica

mosaico forestale  
foto 2, 3, 4

mosaico agrario  
foto 2, 3, 4, 5, 6

insediamento storico  
foto 1, 7

insediamento  
moderno e contemporaneo  
foto 6, 8, 9, 10

reti ed impianti  
viari e tecnologici

alterazioni paesistiche  
puntuali profonde

alterazioni paesistiche  
indotte

emergenze paesistiche  
foto 1